

VareseNews

Caja: “Non siamo ancora pronti queste per sfide, ma non sono preoccupato”

Pubblicato: Lunedì 23 Ottobre 2017



E' positivo nonostante la sconfitta il commento di coach Attilio Caja: la sua Pallacanestro Varese ha perso di 6 punti contro Brescia, attuale capolista imbattuta del torneo di serie A senza esser ancora stata sconfitta: «Peccato per il passaggio a vuoto di 5' nel secondo quarto, quando siamo dal -3 al -18, 5' fatali – commenta in sala stampa l'allenatore della OpenJobMetis -. Per il resto è stata una partita alla pari, contro i primi in classifica, squadra forte, quadrata, con giocatori che insegnano pallacanestro, con esperienza».

«Già in pre-partita ho manifestato il mio apprezzamento per i fratelli Vitali, Moss: loro erano carichi e pronti, in quei 5' ci hanno puniti. Rientrare era difficile. Nostro secondo tempo è stato buono, con volontà, abbiamo lottato sempre. Non ci hanno regalato nulla, hanno tenuto in campo i migliori. **La nostra reazione è stata buona, giocare a questo livello non è semplice, non siamo ancora pronti**, però abbiamo avuto un'ottima reazione con coraggio».

«Ci manca qualcosa, la loro esperienza è venuta fuori. Brescia per me è una delle squadre migliori del campionato, da primi posti almeno all'andata, si conoscono, giocano bene insieme. **Non sono preoccupato, anzi** – conclude Caja -: mi gratifica aver lottato contro una squadra così forte, sono soddisfatto di non essere affondati. **Non era pretattica dire che ci mancava qualcosa**. Abbiamo perso contro le prime tre in classifica, abbiamo fatto bene per 20' con Venezia e abbiamo fatto meglio stasera anche rispetto alla gara con Milano. Stiamo migliorando, quando arriveranno le partite del nostro

campionato cominceremo a giocarcela. **Non abbiamo un giocatore che può inventare canestri**, o creare vantaggi: **dipendiamo dai tiratori, Okoye e Waller**, i loro passaggi a vuoto li paghiamo, ma loro non possiamo condannarli, hanno fatto bene le altre partite, **sono soddisfatto del loro rendimento, ma ho bisogno che tutti facciano la loro parte»**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it